

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 29 APRILE 2014

(proposta dalla G.C. 11 marzo 2014)

Sessione del Rendiconto

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente FERRARIS Giovanni Maria ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	CURTO Michele	MUZZARELLI Marco
ALUNNO Guido Maria	D'AMICO Angelo	ONOFRI Laura
AMBROGIO Paola	DELL'UTRI Michele	PAOLINO Michele
ARALDI Andrea	GENISIO Domenica	PORCINO Giovanni
BERTHIER Ferdinando	GRECO LUCCHINA Paolo	RICCA Fabrizio
BERTOLA Vittorio	GRIMALDI Marco	SBRIGLIO Giuseppe
CARBONERO Roberto	LA GANGA Giuseppe	SCANDEREBECH Federica
CARRETTA Domenico	LEVI Marta	TROIANO Dario
CASSIANI Luca	LEVI-MONTALCINI Piera	TRONZANO Andrea
CENTILLO Maria Lucia	LIARDO Enzo	VENTURA Giovanni
CERVETTI Barbara Ingrid	LOSPINUSO Rocco	VIALE Silvio

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 35 presenti, nonché gli Assessori: LAVOLTA Enzo - LO RUSSO Stefano - PASSONI Gianguido - TEDESCO Giuliana - TISI Elide.

Risultano assenti i Consiglieri: APPENDINO Chiara - COPPOLA Michele - CUNTRO' Gioacchino - MAGLIANO Silvio - MARRONE Maurizio - NOMIS Fosca.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: TERRENO SITO IN STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI DI PROPRIETÀ DELLA SOCIETÀ MARIO S.R.L. - CESSIONE ALLA CITTÀ SENZA CORRISPETTIVO IN DENARO. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Passoni, di concerto con l'Assessore Lavolta.

A partire dall'approvazione da parte del Consiglio Comunale avvenuta nel 1995 del progetto "Torino Città d'Acque", il Servizio Grandi Opere del Verde si sta occupando della riqualificazione progressiva a parco o a percorso ciclo-pedonale dei 71 chilometri di sponde fluviali cittadine.

Ad oggi la riqualificazione dei quattro fiumi che bagnano la Città (Po, Stura, Dora e Sangone), ha raggiunto complessivamente l'82%, di cui la parte corrispondente al 69% è già realizzata ed aperta alla pubblica fruizione mentre la restante parte, corrispondente al 13%, è in fase di cantierizzazione.

Grazie a tale progetto la Città, a partire dall'anno 2000, ha potuto aderire al progetto strategico della Regione Piemonte denominato "Corona Verde", inserito nel Documento Unico di Programmazione (DOCUP) Obiettivo 2, redatto ai sensi del Reg. 1260/99, recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali per il periodo 2000/2006.

Successivamente, la Regione Piemonte con DGR n. 89 - 12010 del 4 agosto 2009 ha avviato formalmente la seconda fase del progetto "Corona Verde" nell'ambito del POR - FESR 2007/2013 e con deliberazione della Giunta Regionale n. 52 - 13548 del 16 marzo 2010 ha approvato il "Protocollo d'intesa per il progetto strategico della Corona Verde", a sua volta approvato dalla Città con deliberazione della Giunta Comunale del 12 ottobre 2010 (mecc. 2010 05762/117).

In data 18 gennaio 2006, la Città, congiuntamente ad altri comuni confinanti, aveva sottoscritto il Protocollo d'intesa tra Provincia di Torino e Soc. T.R.M. S.p.A. per la costruzione del termovalorizzatore del Gerbido.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 7 ottobre 2008 (mecc. 2008 06018/112), esecutiva dal 21 ottobre 2008, venne approvato l'accordo di programma relativo alle compensazioni ambientali a carico di T.R.M. S.p.A. che prevede per la Città il finanziamento di tre opere denominate rispettivamente "Realizzazione ciclopista Anselmetti", "Parco tematico ambientale" e "Parco Sangone - Recupero ambientale e sistemazione a parco pubblico - lotto 1".

Successivamente, con deliberazione della Giunta Comunale dell'8 maggio 2012 (mecc. 2012 02137/117), venne approvata la revisione dell'accordo di programma che, per il Parco Sangone, confermava un finanziamento a carico di T.R.M. S.p.A. pari ad Euro 2.345.482,00.

Alla luce di tale opportunità di finanziamento, che rendeva possibile recuperare a parco una significativa porzione di parco lungo la sponda sinistra del torrente Sangone in coerenza con quanto previsto dal progetto "Torino Città d'Acque" ed in sintonia con il progetto regionale di "Corona Verde", il Servizio Grandi Opere del Verde ha provveduto ad avviare le procedure per l'acquisizione di quelle porzioni di terreno che non risultavano ancora di proprietà comunale necessarie alla costruzione del parco.

In particolare, il collegamento tra il Parco Sangone realizzato negli anni 2004-2006 (cosiddetto "lotto 2") e l'ingresso ovest del "lotto 1" è di fatto impedito dalla presenza di una

significativa attività produttiva in atto dedita alla commercializzazione di materiali edili di proprietà della soc. Mario S.r.l..

E' in questo quadro che si colloca la proposta inoltrata dalla Città alla Mario S.r.l. volta ad ottenere la cessione, senza corrispettivo in denaro, della porzione di terreno di sua proprietà che costeggia l'attuale strada Castello di Mirafiori, nel tratto antistante al Parco Piemonte, tra strada delle Cacce e via Artom. Si tratta, più precisamente, di una striscia di terreno della superficie catastale di mq. 840 - censita al Catasto Terreni al Foglio 1486 particelle 42 e 44 - già frazionata al Catasto Terreni a cura e spese della società cedente (quale raffigurata in colore rosso nell'allegato estratto di mappa - allegato 1) e costituita da un sedime adibito a verde, con una conformazione altimetrica pianeggiante, percorso per tutta la sua lunghezza da una fila di alberi.

Il terreno è compreso nella più ampia area di proprietà della società, che la stessa, attraverso la propria partecipata Icos S.p.A., utilizza ormai da anni quale deposito materiali: la principale attività sociale consiste, infatti, nella commercializzazione di prodotti per l'edilizia e secondariamente - quale attività di servizio - nel recupero di macerie provenienti da cantieri edili. Poiché la Icos ha sede in strada Castello di Mirafiori, all'interno del perimetro di cui trattasi, al fine della mitigazione di ogni potenziale alterazione dell'intorno ambientale e paesaggistico esistente, da anni si è volontariamente sottoposta alla regolamentazione ed alla disciplina prevista dalla norma europea UNI EN ISO 14001, con costante rinnovo della certificazione del proprio Sistema di Gestione Ambientale ed ha ottenuto la certificazione CE del prodotto scaturente dalle attività di recupero delle macerie accumulate presso il sito autorizzato.

Nonostante lo svolgimento in loco delle proprie attività e quindi l'utilità che per essa riveste la disponibilità della porzione di terreno richiesta, la Mario S.r.l. si è dichiarata disposta al trasferimento di proprietà, in favore della Città e senza corrispettivo in denaro, di detta porzione, comprensiva della capacità edificatoria dalla stessa generata, sebbene il suo valore di mercato sia stato stimato dal Civico Servizio Valutazioni in Euro 14.000,00. La società ha anche manifestato l'intendimento di riposizionare la recinzione che delimita l'area sul nuovo filo arretrato di confine, sempre a propria cura e spese.

Si intende che in sede d'atto la società cedente dovrà dichiarare che non sussistono obblighi di bonifica dell'area ovvero che gli eventuali interventi necessari per la bonifica sono stati ultimati, in ottemperanza al disposto dell'articolo 28 delle NUEA ed in relazione alla destinazione finale a viabilità dell'area stessa; a tal fine la documentazione attestante l'inesistenza di obblighi di bonifica ovvero l'eventuale rimozione dei rifiuti presenti in loco e/o le bonifiche effettuate dovrà essere trasmessa rispettivamente ai Civici Uffici "Ciclo Integrato Rifiuti" e "Ambiente e Territorio", che ne attesteranno la congruità in via preliminare alla stipulazione dell'atto.

L'unico costo che dovrà sostenere la Città, dunque, è l'importo dell'IVA da corrispondersi sulla cessione, ammontante ad Euro 3.080,00 che verrà finanziato con mezzi straordinari di bilancio, secondo l'attuale aliquota stabilita con l'entrata in vigore, dal 1 ottobre 2013, dell'articolo 40 del Decreto Legge n. 98/2011 convertito in Legge n. 111/2011 .

Attesa la necessità di disporre della striscia di terreno de qua per i fini di cui si è detto, si

ritiene quindi conveniente approvare l'acquisizione gratuita della medesima, fermo restando che il possesso e la detenzione saranno trasferite alla Città con l'atto di cessione, a far tempo dal quale l'area verrà assunta in carico a tutti gli effetti dalla Direzione Verde Pubblico ed Edifici Municipali che ne assumerà gli oneri gestionali e manutentivi.

Si dà atto che il presente acquisto non rientra nelle disposizioni di cui all'articolo 1 comma 138 della Legge n. 228/2012, non trattandosi di acquisto a titolo oneroso.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot. 13884;

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012 prot. 16298;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente si richiamano per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) di approvare l'acquisizione senza corrispettivo in denaro dell'area sita in Torino, strada Castello di Mirafiori, distinta al Catasto Terreni al Foglio 1486 particelle 42 e 44 (quale individuata in colore rosso nell'allegato estratto di mappa - all. 1 - n.), di proprietà della Mario S.r.l., con sede in Torino, strada Castello di Mirafiori n. 272 (C.F., partita IVA e numero di iscrizione al Registro Imprese 06592970013) e ricadente in area destinata dal vigente P.R.G. a Parco Urbano e Fluviale P29;
- 2) di approvare che l'area venga ceduta a corpo e non a misura, libera da persone e cose, come pure da vincoli, diritti reali ed obbligatori di terzi, pignoramenti, oneri e pesi di qualsiasi genere, liti in corso, privilegi, servitù, ipoteche e trascrizioni di pregiudizio, con garanzia per evizione e per molestie nel possesso; la società dovrà garantire l'inesistenza di obblighi di bonifica o l'avvenuta esecuzione degli interventi di bonifica necessari mediante attestazione dei Civici Uffici Ciclo Integrato Rifiuti e Ambiente e Territorio, che attestino lo stato dell'area, in data antecedente alla stipulazione dell'atto;

- 3) di dare atto che, a seguito degli accordi intercorsi, la parte cedente ha eseguito a propria cura e spese il frazionamento catastale del terreno e provvederà ad arretrare la recinzione esistente sul nuovo confine di proprietà prima della stipulazione dell'atto di cessione;
- 4) di approvare, attesa la gratuità della cessione, che le spese di atto, fiscali e conseguenti siano assunte a carico della Città e siano assunte dal competente Servizio;
- 5) di subordinare la formalizzazione dell'atto di trasferimento della proprietà all'adozione delle necessarie determinazioni dirigenziali di impegno di spesa e di liquidazione per l'ammontare dell'IVA a carico della Città, da assumersi ad intervenuta approvazione del Bilancio di Previsione 2014;
- 6) di dichiarare che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico come risulta dal documento allegato (all. 2 - n.).

L'ASSESSORE
AL BILANCIO, AI TRIBUTI,
AL PERSONALE ED AL PATRIMONIO
F.to Passoni

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE,
LAVORI PUBBLICI E VERDE
F.to Lavolta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE DI AREA
AREA PATRIMONIO
F.to Villari

IL DIRIGENTE SERVIZIO
GRANDI OPERE DEL VERDE
F.to Palermo

IL DIRIGENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI
F.to Beltramino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
Il Dirigente Delegato
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Curto Michele, D'Amico Angelo, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Troiano Dario

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Berthier Ferdinando, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Ricca Fabrizio, Tronzano Andrea

PRESENTI 23

VOTANTI 22

ASTENUTI 1:

Scanderebech Federica

FAVOREVOLI 22:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, La Ganga Giuseppe, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Lospinuso Rocco, Muzzarelli Marco, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 - allegato 2.

2014 00976/131

7

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

IL PRESIDENTE
Levi
